

# GOAL

Giornale fondato da Marco Ferrario - 1992  
Istituto Salesiano S. Ambrogio - Milano

ANNO XXVII, 13

LUNEDÌ 21 GENNAIO 2019

## SUPERCOPPA ITALIANA

Gattuso deve, quindi, rinunciare a Higuain dal primo minuto e lancia al suo posto Cutrone, eroe nell'ultima partita di coppa, confermando anche Paquetá dal primo minuto. Allegri, invece, deve fare a meno di Mandzukic e sceglie Douglas Costa al suo posto. Il brasiliano diventa subito protagonista perché, dopo meno di quattro minuti, spaventa Donnarumma con un mancino a giro che sfiora il palo. Il Milan inizia in modo coraggioso, ma il pericolo creato dall'ex Bayern li fa indietreggiare di un paio di metri a favore di un maggiore equilibrio. Questo impedisce loro di rendersi pericolosi dalle parti di Szczesny, mentre la Juve resta insidiosa in particolare sul lato destro: Canelo penetra in area e incrocia col destro, ma anche in questo caso la sfera si spegne di un soffio a lato. I bianconeri insistono e provano a schiacciare gli avversari, ma né Ronaldo né Dybala sembrano essere in serata giusta. Mai sottovalutare il portoghese, però, perché può uscire la magia dal cilindro in qualunque momento. E, infatti, a un passo dal duplice fischio dell'arbitro Banti va vicino al vantaggio. È ancora Douglas Costa a illuminare per i compagni. Il suo cross dalla sinistra viene raccolto da CR7, bravo a staccarsi da Rodriguez e a colpire in semi rovesciata. Il rimbalzo lascia impassibile Donnarumma che guarda il pallone scorrere, per sua fortuna, di pochissimo a lato. Il Milan prova a risvegliarsi prova nel recupero di primo tempo, ma il rasoterra di Calhanoglu viene neutralizzato in due tempi dal portiere polacco.

Il vero segnale i rossoneri lo danno a inizio ripresa, quando Cutrone, con uno splendido mancino in girata di prima intenzione, colpisce una clamorosa traversa. L'occasione scuote la squadra di Gattuso e, soprattutto, l'attaccante numero 63 che, da quel momento, si carica i compagni sulle spalle. Nessuno di loro riesce a servirlo a dovere, mentre al contrario illuminante è l'assist di Pjanic al 61'. La sua pennellata finisce sulla testa di Cristiano Ronaldo che, in posizione regolare, batte di testa un non perfetto Donnarumma. Gattuso si gioca a venti minuti dal termine la carta Higuain, inserendo anche Borini e passando al 4-4-2. Il nuovo schieramento, però, dura pochi minuti. Al 74', infatti, Kessié interviene con il piede a martello sul neo entrato Can. L'arbitro estrae il giallo ma, su revisione del VAR, cambia idea e opta per l'espulsione. In 10 il Milan, fatta eccezione per un pericoloso rasoterra con tanto di contatto in area tra il tedesco e Conti che scalda la panchina rossoneria, non trova più la forza di mettere in dubbio la vittoria della Juve che, dopo cinque di recupero e un paio di contropiedi sbagliati, urla la sua gioia al cielo di Gedda per il primo trofeo stagionale.



!!!QUESTA SETTIMANA!!!



ISTITUTO SALESIANO  
S. AMBROGIO  
MILANO

## FANTACALCIO



C'è super affollamento in testa alla classifica marcatori! Con 4 gol contro il Frosinone ZAPATA aggancia CR7 ed è subito imitato da QUAGLIARELLA che sigla due gol alla Fiorentina e arriva anche lui a quota 14. Si sblocca finalmente CALLEJON e MILIK piazza una punizione alla Maradona. ZANIOLO segna ancora mentre non segnano né ICARDI, né IMMOBILE, né DZEKO, né BELOTTI.

**LUNEDÌ 21**  
**Finale**



**BRESCIA**

**Vs**

**CREMONESE**

**MARTEDÌ 22**  
**Finale**



**MAN CITY**

**Vs**

**TOTTENHAM**

**VENERDÌ 25**  
**Finale**



**NIZZA**

**Vs**

**RENNES**



S. AMBROGIO SPORTS



S. AMBROGIO SPORTS



1D	1B
<b>25</b>	<b>17</b>
<b>UBEZIO 7</b> <b>AMOROSO 1</b> <b>DORONZO 4</b> <b>BRAMBILLA 2</b> <b>MORETTI 1</b>	<b>MILANESI 2</b> <b>BONISOLI 1</b> <b>ELLI 3</b>
UBEZIO 7,5 Arma della finale AMOROSO 7 Garanzia FUMAGALLI 7 Operosa DORONZO 7 Miglior marcatore BRAMBILLA 7 Sempre a punti MORETTI 7 Super ace	BONISOLI 6 Stecca la finale ELLI 6,5 Ultimo a mollare MILANESI 6,5 In crescita WEISZ 6 In difficoltà SESANA 6 Senza punti MONDANI 6 Tornata alla grande LA GRECA 6

L'Italia vince il primo torneo 18/19 battendo in finale l'Argentina. La 1D si presenta all'ultimo atto con due assenze importanti, **RUSSO** e **CISLAGHI**, ma la sostituita **UBEZIO**, alla sua prima partita ufficiale, risulta la miglior giocatrice della partita regalando il trofeo alla propria classe; completano la formazione **DORONZO**, **AMOROSO**, **FUMAGALLI**, **MORETTI** e **BRAMBILLA**.

L'Argentina schiera **SESANA** al posto di **MISANI** infortunata, cercando di arginare così gli attacchi del miglior marcatore **DORONZO**. **LA GRECA** e **WEISZ** in ricezione, con **BONISOLI** in posizione centrale per creare gioco con **ELLI** e **MONDANI** pronti ad attaccare le linee coperte dai ricevitori della 1D. E' proprio **DORONZO** ad aprire le marcature col turno di battuta, ma la macchina da punti si inceppa subito, sbagliando la seconda. **ELLI** firma il sorpasso per la 1B, ma anche lui spreca la seconda chance. **UBEZIO** alla sua primo turno di battuta segna due grandi ace che ribaltano il punteggio. **DORONZO** mette a ter-

ra un grande attacco, ma la palla in battuta ritorna alla 1B che dopo vari errori da ambo le parti riesce a trovare il pareggio 8 a 8 con un servizio di **MILANESI**. **DORONZO** riconquista palla e punteggio, prima che **MILANESI** su palleggio di **SESANA**, riesce ad annullare il secondo turno di servizio di **DORONZO**. **ELLI** approfitta del momento di distrazione italiano per riportare avanti l'Argentina e **BONISOLI**, dopo l'errore in battuta, segna il suo primo punto su azione. Sul 10 a 12, **ELLI** batte sulla rete e **UBEZIO** torna in battuta firmando lo strappo decisivo con 5 battute taglienti che mettono in crisi la ricezione argentina consacrando la giocatrice italiana come la migliore della partita. **BRAMBILLA** firma il 17 a 12 prima che la palla ritorni all'Argentina che non riuscirà però più a mettere a referto marcatori subendo i punti di **MORETTI** e **DORONZO**. Nelle ultime fasi del match gli errori si susseguono e l'Italia si avvicina facilmente al traguardo con un gran ace di **AMOROSO** e il 25° punto che porta la firma di **BRAMBILLA**, abile a contrattaccare a rete dopo un attacco di **BONISOLI** ricevuto da **DORONZO**. Con questa vittoria la 1D conquista 150 punti per Gardaland e vede consolidarsi il proprio secondo posto. **DORONZO**, visto anche la poca vena realizzativa in finale di **BONISOLI**, conquista la classifica di miglior marcatore con 25 punti, staccando **BARBARITO**, seconda, ferma a 27 punti. Chiude il podio **ELLI** con 20 punti che supera **SIRONI** fermo a 17. ora la 1D può concentrarsi meglio sul torneo di calcio primaverile cercando di migliorare la débacle invernale dove non è riuscita a qualificare neanche una squadra alle semifinali, puntando tutto sulla finale di pallavolo.



## MONZA - SCANDICCI = 12 - 25

2C	3B
<b>SAUGELLA</b> Team Monza	<b>Valley</b> Savino del Bene
<b>12</b>	<b>25</b>
<b>VIGO 2</b> <b>FRIGERI 1</b> <b>VILLA 1</b>	<b>MACHNITZ 3</b> <b>CANTI 8</b> <b>DONA' 3</b> <b>CUTTICA 3</b> <b>OLIVIERI 3</b>
VIGO 7 Ottimo match FRIGERI 7 Bene a muro VILLA 7 A segno LARI 7 Bene in ricezione RISPOLI 7 Saltella ovunque FARAVELLI 7 Rincalzo prezioso DE ROSE 7 Mano pesante	CANTI 9 Miglior marcatrice MACHNITZ 8 Recuperi e punti DI IORIO 8 Palleggiatrice Top DONA' 8 Gran elevazione CUTTICA 8 Trasmette grinta OLIVIERI 8 La concentrazione

Scandicci vince il torneo di Pallavolo 2018/2019 dopo una bella finale con un Monza che sarà l'avversario da battere l'anno prossimo. La 2C scende in campo senza l'infortunata **CASAROLLI** e senza **BIANCHI** indisponibile. A ricezione vengono schierate **LARI**, **FRIIGERI** e **RISPOLI**, mentre sotto rete avanzano la schiacciatrice **DE ROSE**, **VILLA** a muro e **VIGO** opposto, pronto a sfruttare ogni minimo errore da parte di Scandicci. La 3B invece si presenta con la formazione base che ha firmato il percorso netto nel girone eliminatorio; La macina punti **CANTI** è il pericolo più grande per la difesa di Monza, con lei ci sono la palleggiatrice **DI IORIO** e **CUTTICA**. In seconda linea iniziano **DONA'**, **MACHNITZ** e **OLIVERI** temibilissima in battuta.

La prima palla d'attacco è per Scandicci, ma la difesa respinge e permette a **VIGO** di segnare il primo punto vanificato però dall'errore in battuta. **OLIVIERI** pareggia i conti e **CUTTICA** piazza un ace all'inizio del suo servizio.



Monza non molla e costringe all'errore l'attacco di Scandicci tenendo il punteggio pari, ma **MACHNITZ**, con un recupero favoloso, piazza il vantaggio. **DONA'** in battuta firma un pallone velenoso che si abbassa vicino alla linea di fondo portando un altro punto. Un altro errore regala palla alla 2C, ma ci pensa **CANTI**, con una gran schiacciata, ad allungare il punteggio. **VIGO** segna ancora il 5 a 6, la 3B prende il largo con **CUTTICA** e **MACHNITZ** che fanno finalmente girare a mille la squadra. **CANTI** mette a segno un ottimo suggerimento di **DI IORIO** e finisce in battuta dove non si fa pregare due volte e riesce a piazzare quattro battute che non lasciano scampo a Monza. La quinta battuta vede la difesa della 2C attenta e pronta a contrattaccare, ma **DONA'** riesce a respingere regalando così a **CANTI** la possibilità di segnare un'altra battuta. Sul 6 a 17 **CANTI** tira sulla rete il servizio e **FRIGERI** e **VILLA** hanno la possibilità di mettere a referto un piccolo break per la 2C, annullato da un grande attacco di **OLIVIERI**. **CUTTICA** e **DONA'** sfondano i 20 punti complessivi e la partita si incanala verso la fine, anche se per due volte di fila gli attacchi della 3B finiscono ampiamente fuori regalando a Monza dei minuti di respiro per riordinare le idee negli ultimi punti. **MACHNITZ** recupera palla per il 23 a 12 mandando in battuta la temibile **OLIVERI** che non si fa scappare l'occasione firmando i due punti finali della sfida.



BOSTON — PHILADELPHIA = 12 - 11

RIS PUN VOTI		
	<b>12</b>	<b>11</b>
	<b>TAMAGNI 2</b> <b>DI PINTO 2</b> <b>BETTO 2</b> <b>FARAVELLI 2</b> <b>FAVINI 4</b>	<b>FERRARIO F. 6</b> <b>COLOMBO 3</b> <b>GALLIGANI 2</b>
	TAMAGNI 7 Nervoso DI PINTO 7,5 Arma letale BETTO 7 Difesa forte FAVINI 7,5 Punti e gioco FARAVELLI 7,5 Multitasking	FERRARIO F. 7 Punti inaspettati MARIANI 7 Sfortunato COLOMBO 6,5 Si butta dentro BIANCO 6 Messo all'ultimo GALLIGANI 6 5 uomo FERRARIO E. 6 Meno incisivo

Boston vince il torneo di Basket contro pronostico aiutato sicuramente dalle assenze pesantissime di **MAGNONI**, **GATTI** e **CISARIA**, che hanno completamente rivoluzionato il quintetto di Philadelphia costretto a far giocare insieme ai titolari **MARIANI** e **COLOMBO**, **BIANCO**, **FERRARIO F.** e **GALLIGANI**.

Boston arriva all'atto finale con la squadra tipo, gasatissima dopo la notizia che il top player avversario era assente per malattia: **FARAVELLI** come playmaker, viene supportato da **TAMAGNI** e **DI PINTO** con **FAVINI** e **BETTO** a chiudere il roster.

Il match è caratterizzato dalla scarsa vena realizzativa delle due squadre, inizia **DI PINTO** a scaldare il ferro da posizione favorevole e sul ribaltamento di fronte **TAMAGNI** ferma fallosamente **COLOMBO** che segna un tiro libero su due.

**MARIANI** non trova molte fonti di gioco e forza il tiro da tre che rimbalza sul ferro ed è preda dei rimbalzisti difensivi di Boston, passano così ben 5 minuti di partita dove il risultato rimane fermo sullo 0 a 1, prima che **DI PINTO**, ben imbeccato da **TAMAGNI**, segni il primo canestro per la 2C. La partita è caratterizzata dai molti falli da una parte e dall'altra, al 7° **FERRARIO F.** da sinistra mette a segno due punti facili per il 2 a 3. **GALLIGANI** prova l'allungo, ma la palla sbatte ancora sul ferro e ricade fuori; **TAMAGNI** sbaglia da tre mentre **FAVINI** stoppa **GALLIGANI** prima del secondo canestro consecutivo di **FERRARIO F.** **FARAVELLI** non trova il canestro mentre ancora **FERRARIO F.** scatenato segna il 2 a 7 prima di essere espulso per aver deriso un avversario in modo poco sportivo. Il cambio per la 3A si fa sentire e mentre **TAMAGNI** fa 0 su 2 ai liberi, sale alla ribalta **FAVINI** che segna due canestri consecutivi da sotto, avvicinando pericolosamente la 2C. I due contropiedi di Boston stordiscono la difesa di Philadelphia che subisce il sorpasso con un tiro dall'area di **FARAVELLI**, bravo a trovare il canestro nonostante la pressione di due difensori. **COLOMBO** ha la palla facile da sotto canestro, ma incredibilmente sbaglia, la palla finisce a **MARIANI** che sbaglia anche lui il tiro da tre. Philadelphia non segna più e Boston prende il largo nonostante lo 0 su 2 di **BETTO** ai liberi, ma con **TAMAGNI** che segna il suo primo canestro ribadendo il primato in classifica marcatori vista anche l'assegna di **MAGNONI**. Continua la percentuale da incubo al tiro per la 3A mentre **DI PINTO** piazza un altro contropiede per il 12 a 7. Nei minuti finali forcing di Philadelphia che segna finalmente con **GALLIGANI** ben servito da **MARIANI** il quale forza ancora da 3 colpendo nuovamente il ferro. Boston perde palla e **COLOMBO** può segnare il -1 finale.





Comincia il girone di ritorno e la notizia è che per la seconda volta in stagione cade la capolista: Milano perde a Brindisi 100-92 ma meglio sarebbe dire che Brindisi batte l'Olimpia segnando per la prima volta in stagione 100 punti e mettendo in vetrina i suoi gioielli fin dall'inizio. A suonare la musica giusta sono Banks e Moraschini che alla fine ne metteranno 25 a testa e la squadra di coach Vitucci vola

anche a +15 approfittando delle condizioni fisiche e mentali non certo ottimali dei campioni d'Italia che sono in giro per l'Europa da 20 giorni. Nel quarto periodo Milano ha un moto d'orgoglio: Jerrells e James l'avvicinano addirittura fino al -2 ma poi sono ancora Banks e Moraschini, dal campo e dalla lunetta a firmare una vittoria preziosa per le parti alte della classifica.

Dietro a Milano però perde anche Avellino, battuta a Cantù 83-73. I brianzoli cavalcano i loro americani: Gaines è il più prolifico con i 21 punti segnati ma anche Blakes e Jefferson non sono da meno per mantenere il controllo della gara, anche perché Avellino tira un misero 3 su 24 dei tre punti e a nulla servono le doppie cifre dei due italiani Filloy, a quota 17, e Campani 12.

Ad approfittare del doppio stop è Venezia che mette ancor più nei guai Torino, ultima in classifica, battendola 66-73. La partita si decide nel quarto periodo che Venezia comincia a -3: la parità arriva subito con una tripla di Haynes ma Mommadou ha ancora la forza di allungare per i piemontesi. Allora si mette al lavoro Daye che firma il sorpasso e poi Haynes, che segna 11 punti nei soli 10 minuti, in compagnia di Watt mettono in ghiaccio la partita che vale il ritorno in coabitazione con Avellino al secondo posto.

# PROMEMORIA

**ULTIME TRE FINALI!**

**CI TROVI ANCHE SU INTERNET, ALL'INDIRIZZO**

**WWW.SALESIANIMILANO.IT**

**SEZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO!**

**Per suggerimenti, consigli, reclami e idee scrivi alla redazione: [siso46@libero.it](mailto:siso46@libero.it)**